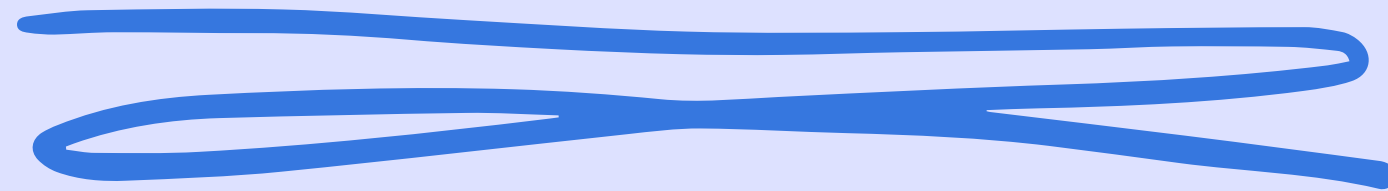
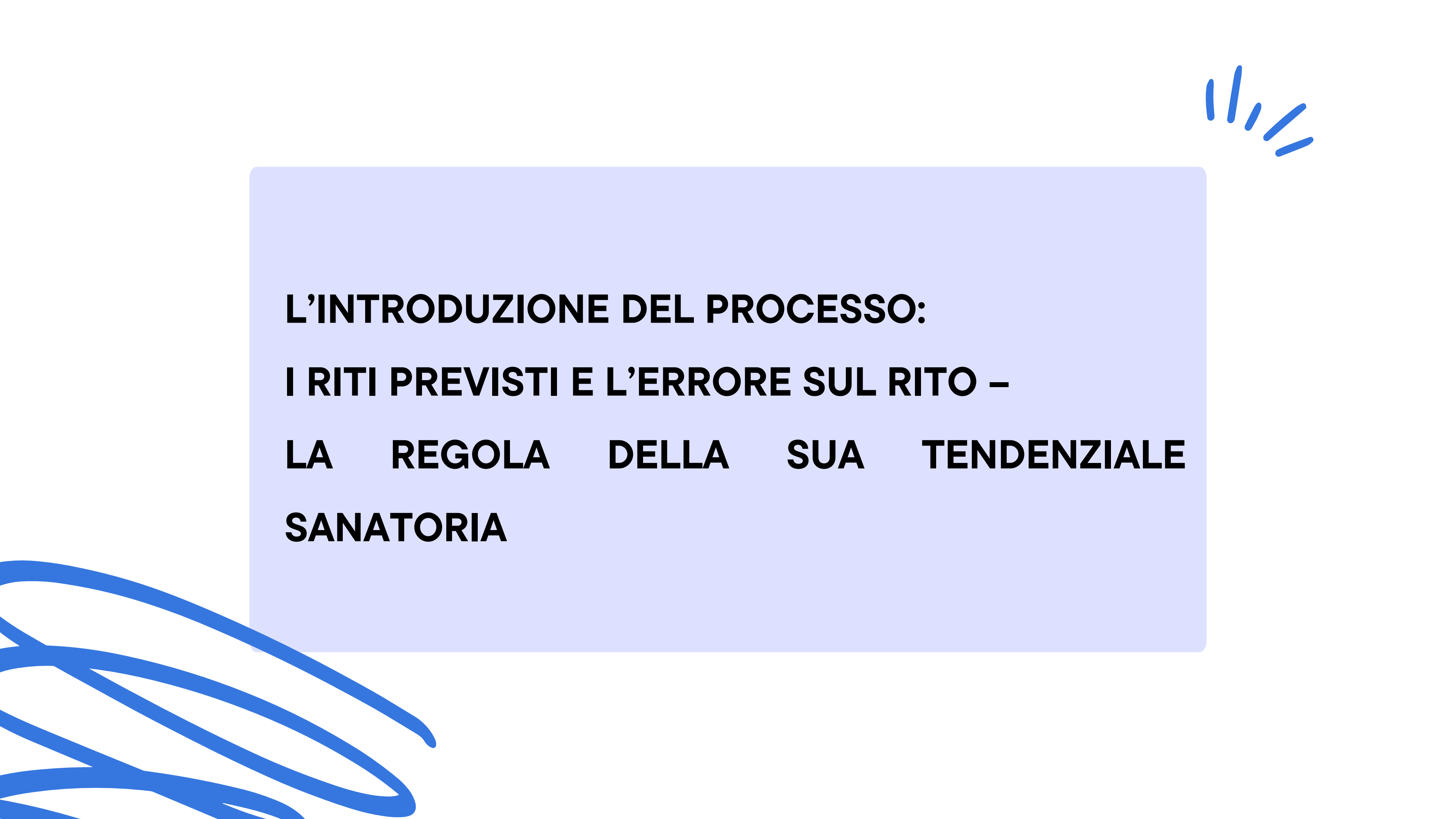


# **Il consulente tecnico ed il perito nei giudizi civili e penali: i principi di diritto processuale civile**



**Relatore**

*Dott. Claudio Casarano*



**L'INTRODUZIONE DEL PROCESSO:  
I RITI PREVISTI E L'ERRORE SUL RITO –  
LA REGOLA DELLA SUA TENDENZIALE  
SANATORIA**



**LA CTU NELL'ATP EX ART. 696 C.P.C. E 696  
BIS C.P.C.: LE DUE DIVERSE FINALITA'**



## \* ***Primo rimedio***

Occorre la prova dell'urgenza, da accertare eventualmente anche con CTU, proponendo apposito quesito.

---

Si pensi al pericolo di crollo, in una potenziale controversia tra vicini.

## \* ***Secondo rimedio***

Persegue la finalità conciliativa nei casi in cui è utile conoscere prima del processo l'esito di una valutazione tecnica dirimente:  
c.d. effetto deflattivo.

---

# ***L'INTERPRETAZIONE RESTRITTIVA***

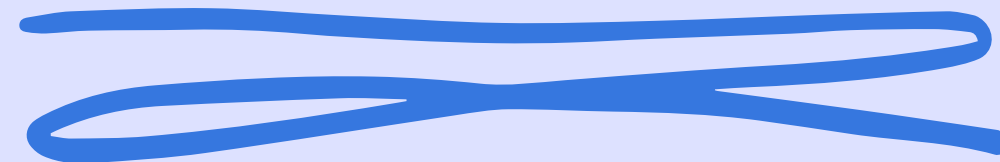
## ***DEL 696 BIS:***

ammissibile solo se le parti in conflitto  
sono in disaccordo sul quantum



# ***L'INTERPRETAZIONE PIU' LATA:***

ammissibile quando, al di là delle difese della parte convenuta, dirimere prima del giudizio una questione tecnica può essere foriera di conciliazione.



*Limite al suo campo di applicazione:*

da rigettare quando le difese della parte convenuta sono così stringenti da escludere la possibilità di una conciliazione prima del giudizio.



## LA CTU QUANDO UNA CAUSA E' GIA' INIZIATA

Con la legge Cartabia il **rito ordinario** è mutato e si è esteso ancor più il campo di applicazione del rito sommario, ora denominato **rito semplificato**.

È compatibile la CTU con il rito semplificato?

Ritengo che possa essere ammessa senza mutare il rito.





# ***ARTICOLO 281 DECIES: ambito di applicazione***

[I]. Quando i fatti di causa non sono controversi, oppure quando la domanda è fondata su prova documentale, o è di pronta soluzione o richiede un'istruzione non complessa, il giudizio è introdotto nelle forme del procedimento semplificato.

---

[II]. Nelle cause in cui il tribunale giudica in composizione monocratica la domanda può sempre essere proposta nelle forme del procedimento semplificato.



# **LA CTU NEL GIUDIZIO ORDINARIO**



Il principio dispositivo della prova:  
la regola è che il giudice civile decide in base alle prove offerte dalle parti; art. 115 c.p.c.:  
«Salvi i casi previsti dalla legge, il giudice deve porre a fondamento della decisione le prove proposte dalle parti...»

---

La CTU, oltre alle informative alla PA ex art. 213 C.P.C., rappresenta un caso in cui il giudice anche d'ufficio può disporla.


***POTERI E LIMITI  
DEL CONSULENTE D'UFFICIO***



**CASSAZIONE SEZIONI UNITE N. 3082/2022**


- \* NON PUO' **RILEVARE** FATTI PRINCIPALI NON OGGETTO DI ALLEGAZIONE DELLE PARTI;
- \* NON PUO' **RILEVARE** FATTI IMPEDITIVI MODIFICATIVI O ESTINTIVI RIMESSI ALLE PARTI E NON RILEVABILI D'UFFICIO

\* PUO' **ACCERTARE** FATTI MODIFICATIVI, ESTINTIVI E  
IMPEDITIVI RILEVABILI DAL GIUDICE;  
FATTI SECONDARI;  
FATTI PUBBLICAMENTE CONSULTABILI;  
FATTI CONOSCIBILI DA CHIUNQUE;  
FATTI IMPLICITI NELL'OGGETTO DELLA DOMANDA



«In materia di consulenza tecnica d'ufficio, il consulente nominato dal giudice, nei limiti delle indagini commessegli e nell'osservanza del contraddittorio delle parti, può accertare tutti i fatti inerenti all'oggetto della lite il cui accertamento si rende necessario al fine di rispondere ai quesiti sottopostigli...


---



...a condizione che non si tratti dei fatti principali che è onere delle parti allegare a fondamento della domanda o delle eccezioni e salvo, quanto a queste ultime, che non si tratti fatti principali rilevabili d'ufficio...


---






...può **acquisire**, anche prescindendo dall'attività di allegazione delle parti, non applicandosi alle attività del consulente le preclusioni istruttorie vigenti a carico delle parti, **tutti i documenti** che si rende necessario acquisire al fine di rispondere ai quesiti sottopostigli,

---



a condizione che essi non siano diretti a provare i fatti principali dedotti a fondamento della domanda e delle eccezioni che è onere delle parti provare e, salvo quanto a queste ultime, che non si tratti di documenti diretti a provare fatti principali rilevabili d'ufficio.

---



In materia di esame contabile ai sensi dell'**art. 198 c.p.c.**, il consulente nominato dal giudice, nei limiti delle indagini commessegli e nell'osservanza della disciplina del contraddittorio delle parti ivi prevista, **può acquisire**, anche prescindendo dall'attività di allegazione delle parti, **tutti i documenti** che si rende necessario acquisire al fine di rispondere ai quesiti sottopostigli, anche se essi siano diretti a provare i fatti principali posti dalle parti a fondamento della domanda e delle eccezioni.»


---



Cassazione civile sez. III - 07/06/2024, n. 16012:

In tema di consulenza tecnica contabile [ex art. 198 c.p.c.](#),  
l'acquisizione, da parte del consulente di ufficio, di documenti non  
precedentemente prodotti dalle parti, possibile anche se volta a  
provare fatti principali e non meramente accessori, necessita del  
consenso espresso, tacito o *per facta concludentia*, delle parti stesse,  
insufficiente rivelandosi quello eventualmente desumibile dalla  
condotta tenuta, nel corso delle operazioni peritali, dai loro  
consulenti,

---



essendo questi ultimi privi del potere di impegnare le prime su questioni diverse da quelle inerenti alle indagini tecniche svolte dal consulente di ufficio: nella specie, la S.C. ha cassato con rinvio la sentenza di merito, che aveva erroneamente dichiarato la nullità della c.t.u., sebbene l'acquisizione del contratto di mutuo da parte del consulente fosse stata acconsentita dalle parti per essere stato il documento trasmesso dallo stesso legale della parte avversa a quella normalmente onerata e utilizzato, nel contraddittorio delle parti, nel corso delle operazioni peritali).

---

***Grazie per l'attenzione***

